



organizzazione
cristiano-sociale
ticinese
frontalieri



Lugano/Sesto San Giovanni, 25 febbraio 2010

CISL E OCST INCONTRANO LA REGIONE LOMBARDIA PER LE TUTELE IN FAVORE DEI LAVORATORI FRONTALIERI LOMBARDI IN SVIZZERA

MIGLIORIAMO IL TRATTAMENTO INPS PER LA DISOCCUPAZIONE FRONTALIERI

Ieri pomeriggio 24 febbraio 2010, Gianmarco Gilardoni (CISL Frontalieri) e Giancarlo Bosisio (OCST Frontalieri) hanno incontrato, in occasione di un incontro organizzato dalla CISL Lombardia con il Presidente della Regione Lombardia Formigoni, il Vice presidente della Regione nonché Assessore Regionale al Lavoro Rossoni e l'Assessore Regionale alla famiglia Boscagli.

CISL e OCST hanno discusso della situazione delle migliaia di lavoratori frontalieri lombardi in Svizzera, dei problemi occupazionali e delle misure di sostegno al reddito per questa particolare categoria di lavoratori.

Al centro dei ragionamenti è stata messa l'analisi della Legge 147/97 che finanzia oggi il trattamento di disoccupazione speciale per i frontalieri.

CISL e OCST hanno illustrato le loro proposte per confermare l'esclusività di utilizzo dei fondi INPS per la disoccupazione frontalieri e il miglioramento delle prestazioni in favore dei disoccupati di età superiore ai 50 anni, più esposti ai frequenti fenomeni di riorganizzazione aziendale, il cui reingresso nel mercato del lavoro diventa sempre più arduo.

Rossoni e Boscagli si sono detti disponibili ad approfondire queste problematiche ed è stato programmato un secondo incontro con la Regione Lombardia che si terrà la settimana prossima.

Sarà anche l'occasione per presentare il risultato attuale di oltre 5000 firme raccolte tra i frontalieri da CISL e OCST per sostenere le suddette proposte.

Ufficio frontalieri OCST, via Balestra 19, 6900 Lugano tel 091.9211551

Coordinamento nazionale CSIR CISL
Viale Fulvio Testi 42 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Telefono 02 24426259 – 7 fax 02 24426258
e-mail gianmarco.gilardoni@cisl.it